

Bardonecchia. Restaurata in memoria di Elena Balestra Torta

Lavori al via alla cappella di Nostra Signora delle Grazie

Bardonecchia - Al via i lavori per la sostituzione del tetto in lamiera con uno in losa alla cappella di Nostra Signora delle Grazie che fa un po' da "spartiacque" tra il Borgo Vecchio e Prat' la Cumba. Ci racconta il Parroco don Franco: "La cappella risale al 1700, originariamente era in losa il tetto in seguito, una volta rovinata la copertura originale, è stato riproposto in lamiera. Ora tornerà alla bellezza originale e sicuramente più in sintonia con il paesaggio circostante. Il costo dei lavori sarà sostenuto dalla famiglia della signora Elena Balestra Torta, una villeggiante molto fedele e legata a Bardonecchia che risiedeva, nei suoi soggiorni turistici, nella casa in viale Cappuccio; la signora Torta è tornata alla casa del Signore pressappoco un anno fa, le figlie hanno pen-



sato di sovvenzionare questo lavoro in memoria della loro mamma che amava molto Bardonecchia ed era molto devota" – continua nella sua spiegazione il Parroco – "Abbiamo ricevuto l'ok dal comune e dalla sovrintendenza da poco e sono ini-

ziati subito i lavori, che speriamo di vedere terminati a fine maggio; la cappella è molto piccola c'è una finestrella attraverso cui è possibile vedere l'interno, ma non entrarvi. Se i lavori dovessero terminare, come in speranza, per il 31 maggio, in

occasione della messa di fine mese dedicata alla Madonna e della processione, si cambierà itinerario, anziché percorrere via Medail come di consuetudine, si percorreranno le stradine del Borgo Vecchio fino a raggiungere la cappelletta, illuminata e aperta per l'occasione, dove si terrà la preghiera eucaristica e l'entrata del Santissimo Sacramento; quest'anno tra l'altro coinciderà la processione di Maria della Grazie con il Corpus Domini per cui sarà una doppia occasione per prendere parte alla fiaccolata che speriamo coincida con l'inaugurazione del nuovo volto di "Nostra Signora delle grazie". Ci tengo a ringraziare Carmela Fazy, la fedele custode della cappella, che da anni si occupa della stessa" – conclude don Franco.

MARIA TERESA VIVINO